

Dirazione Udine, Vicolo di Prampere N. 4. ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 — per un semestre L. 8,50 — per un trimestre L. 5. — Un numero cent. 5 — Arretrato cent. 10.

# IL CROCIATO

## Giornale cattolico del Friuli

Amministrazione Udine, Vicolo di Prampere N. 4. INSEZIONI. — Comunicati vari no corpo del giornale per ogni linea e spazio di linea cent. 50 — Dopo la firma cent. 20 — Per avvisi dopo la firma ad una o due colonne, chiedere le condizioni esse che si spediscono a richiesta. Avvisi in IV pagina prezzi minimi.

Gli abbonamenti non disdettagli si intendono rinnovati. Ai corrispondenti — I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i piegii non affrancati. Anno VII — N. 174

Sonne levant animos laudes quas armis tradunt: la cruce signatos iura quodammodo tenant!

Omnes ergo simul armis obstringamur amoris: Quas vicit mundum, vincat et ipsa modo. PAVANUS Archiep. Udine

Giovedì 2 agosto 1906

On. Signor Sindaco Udine

### Il riavvicinamento anglo-germanico

La notizia che Re Edoardo avrebbe fatto da padrino al nipote del suo rivale nipote di Germania fece subito congetturare un riavvicinamento delle due più forti potenze europee.

La notizia, è vero, venne poi smentita: padrino del primogenito del Kronprinz sarà il decano dei sovrani, Francesco Giuseppe, padrino altresì del Kronprinz, ma in compenso si annunzia la visita tra Edoardo e Guglielmo. La visita, che speriamo non venga più smentita che lo fu troppe volte, avverrebbe in Germania nel prossimo autunno.

Quando noi demmo l'annuncio, smentito poi, che Edoardo diverrebbe padrino del principino germanico, ci domandammo se mai fosse una mossa bugiarda della sempre furba Albione contro la Germania, che, secondo l'antico piano macchiavellico dell'Inghilterra, doveva da essa venire schiacciata dopo l'umiliazione della Russia.

Ora questo dubbio si è d'assai diminuito.

Ed i motivi di pensar così se sono pochi, sono altresì forti. L'anelito europeo ad una pace duratura, ad una pace sincera è troppo generalmente sentito, perchè non debba premere col mezzo costituzionale dei rappresentanti sulla politica estera dei rispettivi governi.

E' troppo sentito il bisogno non solo di vivere sicuri da una guerra eventuale, contro cui lotta il sentimento del pericolo personale ed il sentimento umanitario, ma anche di uno sgravio dei bilanci di guerra e di marina, che in tutta Europa ma specie in Germania ed in Inghilterra con un'emulazione sfrenatissima e spudorata, degna di miglior causa, sono andati su su con un aumento vertiginoso e desolante.

Ora se questo sentitissimo bisogno non ha da pesare sulla bilancia che segna l'indirizzo della Nazione, bisognerebbe dire che le Costituzioni, create apposta per ottemperare il volere del Governo al volere ed ai bisogni del popolo, sono delle belle truccature.

Ma no: non possono, non devono e non sono truccature le vere costituzioni. Di fatti il Governo inglese propone la riduzione delle spese navali.

Tutti sanno che è la marina in Inghilterra quella che la fa grande, difensissima e temibilissima. Ora quel più buon sintomo della riduzione delle spese navali per poter pronosticare intenzioni pacifiche e per poter affermare, sempre però col riserbo dovuto in politica, la sincerità della mossa di Edoardo verso Guglielmo?

Si dice inoltre, nei circoli politici, che questa visita abbia per oggetto accordi per la Conferenza per la pace dell'Aia. Noi portiamo questo si dice — sempre col dovuto riserbo — a conferma di quanto andiamo dicendo.

Qualcuno però potrebbe obiettarci che l'Inghilterra con una flotta di troppo superiore a quella delle altre nazioni può proporre con sicurezza riduzioni di bilancio, senza, per questo, sviare le sue mire bellicose.

E, se volete, questa ragione è quella che mi semina il dubbio.

Del resto la riduzione da 9 milioni e mezzo, a 6 e mezzo, e poi giù fino ad 4 e mezzo, proposta dal governo inglese, è qualche cosa.

### Echi delle elezioni di Porto Maggiore

I lettori sanno che i socialisti di Portomaggiore hanno sottratto fraudolentemente quasi duecento voti al candidato costituzionale ing. Chiozzi; sanno che, ciò malgrado, il loro nome è caduto nel fondo, ma non sanno di preciso in qual modo è avvenuta la frode sfacciata e puerile; ed ecco qui una lettera illustrativa: Ferrara, 31 luglio.

Per quattro voti! Così la Provincia socialista, così l'Avanti d'oggi spargono le ultime e lagrime sulla tomba... di Enrico Ferri!

Se è una « menzogna » questa che possa far scomparire dal « viso » del giornale locale « il rosso della vergogna » e possa levargli un poco di quella « ira » che dice di avere « nell'anima »; noi in omaggio ad uno spirito di pace e di quiete, che è pur tanto necessario alla vita, chiuderemo le pagine della legge elettorale, quelle della aritmetica e lasceremo passare indisturbata nei nostri avversari anche questa « soddisfazione »!

Se invece la si vuole consacrare alla storia di questi giorni, e la si vuole far passare come il legale e legittimo risultato dell'epica e « magnifica lotta », come dice l'Avanti, allora ci opporremo a che venga spacciata e messa in giro come moneta corrente.

Perchè, noi ci domandiamo: chi può dimenticare e misconoscere quei 195 che vennero contestati e non assegnati al Chiozzi?

Chi può senza ledere sfacciatamente le leggi del buon diritto negare — specie in una lotta di ballottaggio — il voto ad un candidato perchè la scheda porta il titolo di Ingegnere?

E di queste contestazioni dove i socialisti si trovavano in maggioranza se ne fecero moltissime; basti dire che a Medelana su 102 votanti — sempre per questa ragione! — vennero contestate al Chiozzi 27 schede!

Alla 1ª sezione d'Argenta i socialisti arrivano a contestare — e sempre non assegnare al Chiozzi ben 28 schede; a Portomaggiore 1ª 18; a Consandolo — 25; a Migliaro 14; a Msaasacaglia 16; a S. Nicolò 10 e nella piccola sezione di Voghera 35!!

I motivi di queste contestazioni?

Non esageriamo: perchè una scheda porta la paternità; perchè un'altra porta Assessore; perchè un'altra ha scritto solamente Chiozzi; perchè una ha un C non troppo ben fatto, una ha il s minuscolo; quell'altra nel cognome Chiozzi vi è una zetta solamente e un'altra perchè vi sono due zetta una lunga ed una corta! Si è arrivato fino a questo grado di sopraffazione: a non assegnare una scheda perchè il punto finale della lettera i nel cognome Chiozzi, non era sull'i ma un po' più davanti!!

Verità sacrosante che potranno meravigliare le persone che hanno seguito la nostra lotta un po' da lontano, ma che sono conosciute da tutti a Portomaggiore, e che saranno conosciute e vagliate meglio dalla Giunta delle Elezioni.

E sono queste le arti che anno diminito il numero delle schede al nostro candidato, ed su questo « furto » palese che si basano le magre considerazioni della Provincia di Ferrara e dell'Avanti!

Una lettera nobile.

L'on. Chiozzi ha diretto agli elettori del Colleggio di Argenta-Portomaggiore la lettera seguente:

« La maggioranza degli elettori nella grande lotta di domenica scorsa, si è affermata sul mio nome. Io ringrazio quanti cooperarono coll'ingegno, coll'opera, col voto al raggiungimento di questo fine.

« Ora, con tutte le mie forze, con ferma volontà, con fede sicura nell'avvenire, mi porò all'opera, nella certezza di rimanere fedele al mio programma, e nella speranza di potere a tutti indistintamente essere utile.

« La cooperazione di tutti i buoni, all'infuori di ogni considerazione di parte, sarà da me cercata per riuscire nel difficile compito assunto.

« Alla lotta deve seguire la pace. Nessun rancore nè personale, nè di partito deve aver seguito, perchè tutti abbiamo bisogno di quiete per lavorare al bene del nostro paese, al bene della nostra patria. »

### IN RUSSIA

#### Grave situazione. Ad Helsingfors.

Pietroburgo, 1. — Ad Helsingfors l'artiglieria della fortezza ha aperto il fuoco contro l'isola del comandante.

Gli insorti erano padroni delle tre isole Mikhaliviki, dell'artiglieria e del genio. Si erano impadroniti anche di tutte le mitragliatrici. Gli insorti avevano pure tagliato il telegrafo. Il generale Laiming si trovava sull'isola del comandante con quattro compagnie che vi sono di guardia e due compagnie di tiraglieri

che vi sono state inviate da Helsingfors. Nessuna informazione sulle perdite. La rivolta nel porto Skatuden è sedata. Skatuden è occupata dalle truppe.

Il Consiglio municipale ha difetto un proclama alla popolazione invitando gli abitanti a rimanere tranquilli ed aiutare il governo nel mantenimento dell'ordine.

Parigi, 1. — A Pietroburgo non si crede che, come annunzia un comunicato ufficiale, sia stata repressa la rivolta nell'isola di Skatuden. Non si crede che sia stata repressa neppure a Sveaborg ove la popolazione, secondo le ultime notizie, combatte colle truppe ammutinate contro le truppe rimaste fedeli.

Alla stazione di R khimiski la ferrovia è stata danneggiata. Gli operai hanno dichiarato lo sciopero ad Helsingfors. Dicono che non lasceranno passare alcun treno militare.

Londra, 1. — Si crede che ad Helsingfors vi siano 500 tra morti e feriti.

Si dice che le navi, i cui equipaggi si sono ammutinati, si dirigono su Cronstadt. Gli emissari della rivoluzione si sforzano di persuadere i marinai di Cronstadt di ammutinarsi e di non far fuoco sulle navi ribelli. A Cronstadt si presero subito precauzioni.

Si conferma che il generale Laiming comandante della piazza ed un altro generale siano prigionieri.

Ieri mattina ad Helsingfors si ammutinarono i marinai della Caserma navale che inalberarono una bandiera rossa e fecero prigionieri gli ufficiali. Gli ammutinati elessero i nuovi capi. Le torpediniere bombardarono gli ammutinati che risposero con un fuoco di artiglieria e di fucileria.

Altre rivolte militari.

Pietroburgo, 1. — Uno spirito di insubordinazione si sarebbe notato nella guarnigione di Lamboff. I proiettori elettrici illuminano tutte le notti le acque di Cronstadt.

Si dice che sia imminente la pubblicazione di un appello rivoluzionario diretto agli ufficiali dell'esercito.

Londra, 1. — Tutta la guarnigione di Dechlagar nel Caucaso si è ammutinata appena conobbe lo scioglimento della Duma: uccise un comandante ed otto ufficiali. Ha destituito le autorità ed ha posto sentinelle per il mantenimento dell'ordine.

Pietroburgo, 1. — Una sollevazione militare sarebbe scoppiata nella città e nel governo di Samara.

Pietroburgo, 1. — Cinquemila esemplari dell'appello del partito operaio della Duma all'esercito ed alla marina sono stati distribuiti tutti, prima che la polizia se ne accorgesse, a Cronstadt.

Assassino.

Pietroburgo, 1. — Un assassino ignoto con due palle uccise un deputato moscovite, Herzstein, nella sua villeggiatura. E' stata ferita sua figlia che colla madre passeggiava insieme all'ucciso.

Il nuovo ministero.

Parigi, 1. — Secondo la Novvie Wremia di stamattina il ministero è già stato combinato dal nuovo capo gabinetto Plopin.

Sarebbe di sentimenti liberali.

### Note e commenti

Il calcio

che, secondo l'Avanti, doveva dare il preletariato di Portomaggiore all'on. Chiozzi, e che invece toccò al sedere dell'onorevole Ferri, ha avuto una larga ripercussione. Il Giornale urla e strilla, l'Avanti schizza lava, il Carino mastica amaro (molto amaro!) e così via via.

Nella rabbia impotente dello scacco, ricorrono al solito mezzuccio della mozione degli affetti ps... Roma intangibile affine di vendicarsi dei conservatori liberali che appoggiarono Chiozzi.

Figurarsi dove sono andati a finir! Del resto nel delirio da cui sono colpiti al loro coro di urla, di pianti ed alti guai sono permessi tutti i salti, anche quelli di ventiquattresima!

Si accomodino.

A proposito.

Si racconta (ci sono però finora solo dei si racconta) che nella faustissima occasione del cuneo preso nelle costole a Porto Maggiore, i manici del Lavoratore Friulano ansino maledettamente a far fu-

cinare un articolone di gala, con toilette d'occasione.

Se sono rose, fioriranno.

Amicizie internazionali.

L'on. Giuseppe Reinach, avendo presentato alla Camera il 10 luglio una proposta tendente alla abolizione della pena di morte, aveva mandato il suo progetto a Cesare Lombroso, il quale gli ha risposto da Torino in data 25 luglio con un magnifico ed altissimo responso.

Qui si vede l'importanza di Cesare Lombroso, conosciuto, amato, stimato, consultato internazionalmente. Di frenologi come Lombroso non se ne trovano in ogni manicomio, giurabbidic!

Ma voi sarete impazienti di leggere

La lettera.

E' un gioiello. Eccola: « Vi ringrazio, mio caro deputato, di avermi mandato il testo della proposta relativa all'abolizione della pena di morte. Io ero un partigiano della pena capitale durante i primi anni dei miei studi giuridici. Dopo lunga riflessione, ne sono diventato anch'io un avversario. Non già che la pena di morte non sia logica; ma dal momento che ci collochiamo esclusivamente dal punto di vista dell'interesse sociale, la pena di morte non potrebbe essere utile se non a patto d'essere applicata frequentemente, ciò che sarebbe una barbarie. Applicata raramente, come è il caso attuale, non è più che uno spettacolo pubblico, orribilmente dannoso; ed il supplizio non è più conforme ai nostri costumi. Utilizzare il reo con suo e nostro vantaggio è una impresa molto alta, ben degna dei nostri tempi e della nostra attività ».

Ma bravo!

Una lettera stupenda!

Intanto ha la dote della brevità. In un affare di tanta importanza altri avrebbe minciato volumi; a lui bastano dodici righe.

Poi ci mostra la sapienza dello scrivente. Egli infatti muta l'idea dei suoi primi anni di studio, e sapientis est mutare consilium. (Di stultus mutatur ut luna non parlavamo, per amor del Cielo!).

Poi... poi... ci dice che Cesare quando era Cesarino era più logico di adesso che è Cesarissimo.

Difatti allora propugnava la pena di morte che è più logica: dice lui.

Quel che val più.

Ma quel che val più si è che manca un po'... come dirò, di chiarezza, di... accessibilità alle intelligenze del profano volgo.

Per esempio io (sarà mia ignoranza) non capisco come una cosa logica... sia barbara; come una cosa rara sia spettacolo pubblico orribilmente dannoso, e resa frequente perda tutti questi caratteri, e, anzi, diventi utile.

Ma che non fosse invece che mancanza di accessibilità, mancanza di logica, stantechè Cesarissimo non è logico più tanto quanto Cesarino.

Che si possa dare, con buona pace?

Parrebbe avarizia.

Si narra d'un milionario che cominciò la sua fortuna con un soldo ricavato dalla vendita d'un arolo morto, e che accrebbe il suo capitale, utilizzando tutto, per fino i... capelli che gli cadevano sporadicamente dal suo utilitarissimo cefalo.

Di questa scuola pare Lombroso.

Ma che ucciderlo! Utilizziamolo: utilizziamolo! E questa è un'impresa molto alta, ben degna dei nostri tempi e della nostra attività.

Crepi la miseria, una buona volta e facciamo Lombroso ministro del tesoro!

### Per la moralità

Il Comitato Centrale Italiano per la pubblica moralità, volendo destinare a vantaggio dell'educazione popolare un sussidio che gli venne concesso dall'on. ministro Boselli, bandisce un concorso a premio per un libretto di propaganda per la moralità, che intende di diffondere nel modo più largo possibile.

Tale libro deve essere di piccola mole, scritto in buona lingua italiana, di forma popolare, adatto a servire di libro di lettera, e destinato a giovanetti dai 10 ai 14 anni. Deve avere per fine principale di coadiuvare l'opera degli educatori per

quanto ha riguardo il buon costume, combattendo con argomenti morali, sociali, igienici le principali forme di immoralità (scostumatezza, pornografia, turpiloquio, alcoolismo, ecc.) e mirando soprattutto a risvegliare l'energia personale del giovinetto, in modo che impari a custodire se stesso e ad aiutare altri a conservarsi ed a rilevarsi.

Il libro dovrà essere o manoscritto o stampato dopo la data del presente avviso: e dovrà essere inviato in plico raccomandato entro il 31 dicembre del corrente anno 1906 alla Lega per la moralità pubblica, Torino, (Via Accademia Albertina, 3), la quale si incaricherà di trasmetterlo al Comitato Centrale Italiano per la pubblica moralità, dovunque esso abbia allora la sede.

Il Comitato C. I. Nominerà a suo tempo una Commissione all'infuori dei suoi membri per giudicare il concorso.

Il lavoro rispondente alle condizioni indicate e giudicato il migliore riceverà un premio di lire 200, che saranno pagate quando il libretto sarà stampato.

I concorrenti possono indicare il loro nome o no: in questo ultimo caso distingueranno il lavoro con un motto, che sarà ripetuto, insieme al nome e l'indirizzo dell'autore, su di una scheda posta entro una busta chiusa. Si aprirà soltanto la busta corrispondente al lavoro premiato. Le altre buste saranno distrutte: ed i lavori non premiati saranno riconsegnati a chi si presentò colla ricevuta postale di spedizione del lavoro e alla indicazione del nome dell'indirizzo della persona a cui devono essere restituiti.

Il Presidente Prof. Rodolfo Bertazzi.

### Figlio di Dio

Non è chi ignori le gravi controversie bibliche sollevate ultimamente dalla critica sul conto dell'epiteto Figlio di Dio assunto da Gesù Cristo, oltre all'altro « Figliolo dell'uomo », contenuti nei tre sinottici.

L'epiteto Figlio di Dio era stato sempre nel corso dei secoli cristiani, interpretato nel senso d'una esplicita confessione della seconda processione della Divinità.

I critici moderni invece, pur confessando che nel IV Vangelo l'epiteto aveva questo significato — mercè lo sviluppo dogmatico avvenuto durante tutto il primo secolo — affermarono che tale interpretazione per i tre sinottici era errata: che se non si avessero altre esplicite testimonianze nei sinottici della Divinità di Gesù l'epiteto Figlio di Dio non sarebbe sufficiente.

Figlio di Dio era un epiteto troppo comune al linguaggio biblico per interpretarlo in senso non allegorico e di filio-lanza più che adottiva. Esso non voleva designare quindi che un uomo accetto a Dio, inviato da Dio: un uomo insomma che ha una missione divina speciale.

L'illustre teologo cardinale Franzelin si trovò davanti questa difficoltà, e volendo pur rimaner saldo all'interpretazione conservatrice esaminò tutti i luoghi del Vecchio Testamento in cui si fa uso del titolo Figlio di Dio. E gli parve di poter stabilire, la tesi che tutti quelli che nell'Antico Testamento vengono appellati con questo angusto titolo (Davide — il popolo d'Israele ecc.) non vengono chiamati così che quando servono di tipo profetico per il venturo Messia.

La teoria del Franzelin soddisfò pochissimi fra i critici i quali persistettero nel sostenere che Figlio di Dio è un termine equivalente di Messia, come è Figliolo dell'uomo.

E' risaputo che Gesù Cristo si diede il titolo di Figliolo dell'uomo per riannodarsi alle profezie del Vecchio Testamento riguardanti il Messia. Daniele chiamò così il Messia seduto nella Gloria dei Cieli. Assumendo così il titolo di Daniele, Gesù vendicava a se il titolo di Messia. Quindi Figliolo dell'uomo e Figliolo di Dio sarebbero nel linguaggio evangelico termini equipollenti.

Bisogna però capir bene il linguaggio dei critici progressisti, perchè è facile dare... nell'eretico.

Siccome nell'IV Vangelo Figlio di Dio significa vera e reale filio-lanza perchè nell'IV Vangelo Gesù si proclama chiaramente ed a più riprese Dio, se non vogliamo che il Vangelo Gioanneo sia un trattato teologico romantico e non

isterico, così dobbiamo concludere che anche nel sinottico Figlio di Dio nella mente di Gesù e degli Apostoli abbia voluto indicare figliolanza reale.

Perciò anche i più avanzati critici, se ortodossi, devono fermarsi a dichiarare solo che se noi avessimo in testimonianza della divinità di G. G. il titolo Figlio di Dio, esso non basterebbe, e che perciò la famosa testimonianza di S. Pietro che si trova nel capo XVI di S. Matteo non prova niente affatto la Divinità di Cristo.

Leggiamo adunque il passo, sostituendo a Figlio dell'uomo ed a Figlio di Dio il loro significato di Messia.

Dice Gesù: — Gli uomini chi dicono sia il Messia? (Figliolo dell'uomo)..... E voi chi dite che io sia?

Rispondendo Simon Pietro disse: — Tu sei il Cristo, Messia (Figlio di Dio vivo.) E Gesù gli fa le promesse eterne e gli dice che ciò non gli venne rivelato né dalla carne né dal sangue.

A me pare che non occorre troppo acume per rispondere: — Sei il Messia — a chi domanda: — Che dite che sia io, Messia? — E che ci occorre tanto meno rivelazione del divin Padre, tanto più che Pietro in S. Matteo stesso gli aveva detto già altre volte: sei veramente il Figlio di Dio (XIV — 33)

Perciò parrebbe logico concludere che Pietro nella risposta, di cui tanto si rallegrò Gesù, abbia voluto veramente indicare la reale Figliolanza Divina.

Che ne dite?

## Polemiche sulla Società Operaia di Tolmezzo

In questi giorni sulla Patria del Friuli comparirono due articoli uno di XII e l'altro di X. Il XII dava giù al Presidente della Società Operaia, l'altro lo portava, ma fuor dei limiti.

Difatti la logica del X apparisce tale: «Perché i soci non si mossero per l'infrazione dello Statuto altre volte, come quella quando il Consiglio prestò 2000 lire alla Latteria di Fussa ed altre, anche attualmente non dovrebbero muoversi perché eroga mezzo patrimonio sociale per la Cooperativa Carnica cioè L. 5000. Perché i soci dormirono allora dovrebbero ancora russare. Perché fin già un anno lasciarono il Consiglio pacifico a far ciò che non gli aspettava, ora dovrebbero ancora tacere».

Si vede che è un democratico convinto quello che scrive! Oggi che la Società moderna porta al più alto onore il referendum il suffragio popolare, il Consiglio della Società Operaia che doveva consultare l'assemblea per più di lire 60, volle adoperare il regime assoluto e disporre dei sudori dei soci contro i principi moderni e gli articoli dello Statuto. E il sig. X è tanto retrogrado d'abolire il referendum, perché inusitato (egli stesso lo scrisse) che lo Statuto non permette di fare il referendum.

Poi conclude sublimando il Presidente: il sig. G. Batta Cianci che tante centinaia di lire intasò (per il bene operaio forse?) fomentando la Società di molti stampati anche inutili... e ben caricati? che, socialista, lasciò fare il primo maggio agli operai, ritenendoci la paga, mentre altrove si pagò la festa degli operai come una Festa qualunque.

Dove essere un democratico molto coerente il sig. X. Di grazia sig. X, la prego mi dica il suo nome!

Che la Cooperativa sia un'ottima cosa, questo è vero e sta bene che una Società operaia lo faccia; ma prima d'arrischiare mezzo il suo patrimonio è d'uopo sentire i soci; se non altro per sgravarsi la coscienza in caso la Cooperativa andasse male. La responsabilità deve cadere sui soci onde nessuno possa alzare la voce. Non può andar male forse la Cooperativa? Ed in tal caso i capitali che erano al sicuro (non si approva che debbano giacere) e che hanno un interesse certo, non dovrebbero malincuori con un misero o nullo interesse? E il Consiglio che risponderebbe ai soci doppiamente lesi? Ciò scriviamo per accennare agli errori del sig. X e mostrare ancora una volta (che l'ultima assemblea fu detto pure) il detestabile metodo della Società Operaia di Tolmezzo il cui consiglio vuol far tutto da se calpestando lo Statuto ed il diritto dei soci.

Un giorno si trovavano a diporre tre carissimi amici. Fu un discorso e l'altro si venne a parlare dei tempi sgraziati che correvano, della miseria che sempre s'augmentava e del carcere un mezzo per sottrarsi a questa ruina. I tre amici stettero pensando un po', poi il più arguto disse: sentite, colleghi, entriamo in una Società Operaia e questa facciamo meta delle nostre aspirazioni... poi gli amici si allontanarono e non si udì più nulla.

Anni dopo si trovavano in una Società Operaia, ma cosa strano erano lì tutti tre: le loro aspirazioni erano secondate. I fatti nella relazione che il presidente (un bravo oratore) recitava, c'eran queste frasi:

Egregi signori!

L'amore ardente che nutriamo verso il proletariato ci spinse sempre più con zelo a lavorare per esso. Difatti, signori, voi vedete quanto bene abbiamo fatto: la nostra Società è conosciuta ovunque mediante la stampa, avvisi, striscie, statuti, carta intestata, penne, nulla fu risparmiato onde farla conoscere a tutti e tutti possano redimersi. Ed intanto il popolo concorre, di modo che con le quote agglomerate abbiamo istituito una scuola di Tedesco ed una Banda, istituzioni potenti per sollevare la miseria di coloro che abbisognano. Poi per mantenere la fama che la nostra Società si è acquistata, volemmo che i nostri impiegati bidello e segretario abbiano una paga adeguata, non come quelle misere paghe di un quarto di quello che diamo noi, che danno certe Società vicine con doppi soci! Ove se ne andrebbe il decoro se una Società con 59 soci non desse Lire 80 al Segretario e 20 col 80,0 sugli incassi al bidello?...

«Ne questo è tutto» s'alzò a dire un beveruto consigliere, togliendo la parola al presidente: «ne questo è tutto... ma il più importante si è quello che abbiamo pensato che non amministratore che cambia reca danno alla Società e quindi giudicammo ottimamente di tenere presidente in vita l'attuale, che tanto zelo dimostrò per essa ed anzi per ciò l'abbigliammo a stampare gli avvisi col suo riverito nome per non stancarsi la mano, di modo che di questi ce ne saranno per lustri». Plausi prolungati. «La fiducia immensa» continuò il presidente «che l'assemblea gode di noi è giunta persino a farci dimenticare più fiate lo Statuto, lasciando al Consiglio ampia libertà di levare i capitali per qualunque impresa, come giorni fa togliemmo lire 5322 per impiantare una Cooperativa che non può fallire e se fallisce poi tutti i soci ci panderanno se non altro per la buona intenzione...»

Si, si, si gridò da ogni parte colle lagrime agli occhi mentre gli altri starnutavano per commozioni.

Il Comitato Diocesano rivolse a sua Ecc. Mons. Pelizzo, eletto vescovo di Padova il seguente indirizzo:

Udine 26 Luglio 1906.

Eccellenza!

Il Comitato Diocesano di Udine nel mentre rende sue le felicitazioni fatte dal proprio presidente nel giorno 14 corr., trovandosi oggi radunato dopo la fausta notizia della Vostra nomina all'Episcopato sente il dovere di presentarVi le più vive congratulazioni, i più sinceri auguri.

Congratulazioni perché vediamo con questa nomina premiate le Vostre virtù ed in special modo lo spirito di sacrificio con cui vi dedicaste interamente al bene delle opere cattoliche nella nostra Arcidiocesi ed in particolar modo del Vostro dilettato Seminario, sopportando con ammirabile costanza fatiche, privazioni, patimenti, nulla curando della Vostra persona; ma guardando solo all'adempimento del Vostro dovere.

Auguri sinceri ancora Vi presentiamo che nella importantissima diocesi di Padova onorata dalla santità e dottrina di tanti Grandi Vostri predecessori, insigne per la tomba del Santo, per storiche memorie, per l'intelligente attività dei suoi abitanti, per l'Università e per tanti altri motivi che troppo lungo sarebbe l'enumerare, Voi possiate fare il maggior bene possibile per la salute delle anime alle Vostre cure Pastoralmente affidate.

Eccellenza! Nell'ora della letizia non possiamo però nascondervi che mentre da un lato vediamo con la Vostra nomina altamente onorata la nostra Arcidiocesi, sentiamo dall'altra parte tutto il dispiacere di perdere in Voi un così potente aiuto per le opere nostre, come pure dobbiamo protestare con tutte le forze offese, fatte in questi giorni alla Vostra persona partenti purtroppo anche da chi pretende ancora di militare nel campo cattolico, le quali per noi altro effetto non ebbero che di accontentare la stima e l'attaccamento per la E. V., vedendoVi fatto segno a tali vilipendi per avere strenuamente difeso le opere cattoliche che alla Vostra vigilanza e responsabilità erano state affidate.

Eccellenza! Vi accompagnati alla nuova Vostra destinazione il nostro voto ardente, e quello di tutte le associazioni cattoliche che il Comitato Diocesano ha l'onore di rappresentare: non mancheremo di pregare caldamente il Signore per l'intercessione della B. Vergine Maria che si degni spandere sul Vostro Capo le più sante benedizioni, e Voi Eccellenza Presule siamo certi che non vi dimenticherete nelle Vostre preghiere di unire alla diocesi di Padova, anche la nostra.

Vogliate Eccellenza accogliere benevolmente questo nostro indirizzo, nel mentre prostrati al bacio della mano, imploriamo su tutte le Associazioni cattoliche dell'Arcidiocesi e su di noi una speciale benedizione.

## DALLA PROVINCIA

### Pordenone

Per le scuole. 31 luglio.

L'acceso che abbiamo fatto sull'esto degli esami alle elementari pare abbia rinerescito, perché, si disse, non rispondente a verità. Noi abbiamo raccolto le voci che circolavano. Dunque? Un nostro amico ci comunica, una lettera inviata dalla direzione delle scuole, nella quale si assicura che alle elementari i promossi complessivi, sono in numero maggiore dello scorso anno. Gli insegnanti poi considerati che la legge del 1904 ammette alle scuole secondarie gli alunni promossi dalla IV classe sino dallo scorso anno, usano un certo rigore negli esami di compimento.

Berto Barbarani

Il geniale poeta veronese tenne due letture alla sala delle quattro corone. Il pubblico... si poteva contare sulle dita. E' una vergogna che a Pordenone si abbia tanta apatia per le conferenze o letture letterarie, scientifiche. Se si tratta di un festino, di una mascherata, di ballate si è pronti; vengono oratori illustri e le sale vuote. Ricordiamo le Conferenze del prof. Bassi e di Girardini.

Ricordiamo

che la sera di domenica alle ore 8 3/4 al salone Colazzi ci sarà una conferenza con proiezioni; la prima, di tal genere, che venga data a Pordenone. Speriamo che il nome dell'illustre oratore Francesco che fu applaudito nelle principali città d'Italia e la novità dell'argomento abbiano ad assicurare un uditorio imponente.

Processi.

Brunettini Giovanni fu Antonio e Sacilotto Luigi di Antonio accusati di aver percorso il portinale del cotonificio Amman furono assolti per non provata reità. Meglio così.

Alcune operai di Fiume condannate dal signor Pretore per certi fatti successi allora dallo sciopero ricorsero in appello; ebbero un aumento di condanna.

Al Macché

filatura di Cordenons un caposala venne percorso dagli operai in modo che ne avrà per 20 giorni. Più buone maniere da una parte, e meno vigliaccheria dall'altra e allora non si deplorerebbero simili scenaccie, in cui tutti hanno da perdere, percorso e percussori. Due operai vennero arrestati.

La processione

col simulacro della Vergine del Carmelo domenica riuscì davvero imponente. Forse mai si notò tanto concorso. Non si ebbe a deplorare il minimo incidente.

Il Corso Vittorio Emanuele

sempre si bagna, domenica all'ora della processione era asciutto. Perché? Non si poteva anticipare la bagnatura? E a proposito: tante volte abbiamo pregato l'autorità perché nei di festivi avesse a far innaffiare anche la strada delle Grazie e del cimitero perché in detti giorni sono tanto frequentate. Ma si fa i sordi. Oh si teme di essere forse tacciati da clericali se qualche volta si avesse a soddisfare ai legittimi voti dei cattolici?

A Borgo Colonna

davanti alle case Anselmi (ex) si rende indispensabile un lavatoio pubblico. Senza dubbio l'on. assessore ai lavori pubblici accontenterà presto quei cittadini.

Ferri

che pochi mesi fa a Pordenone veniva portato ai sette cieli, Ferri, al quale certe donne stupide acclamavano come a un Dio e ne baciavano le mani, Ferri, che con la sua arte aveva immagato anche parte della nostra borghesia, ha perduto il collegio di Portomaggiore dove era prima deputato. E in sua vece fu eletto il cattolico Chiozzi.

Dunque quelle popolazioni si sono svegliate e hanno capito che è meglio stare con chi lavora a beneficio del popolo senza far chiasso, che stare con chi fa chiasso e niente di positivo. Ah non si vive di parole, di promesse, di sole dell'avvenire, o cari socialisti.

Il vostro padre è caduto; piangete.

### Prato Carnico

Un saluto. 30 luglio.

Iersera la Giunta municipale, molti consiglieri e diversi amici si unirono a modesto banchetto in una sala dell'albergo Cauciani per dare l'addio al segretario sig. Gustavo Tavoschi che oggi lascia questo Comune per recarsi nella sua Ovaro a fungere il medesimo ufficio.

Gli intervenuti erano oltre la ventina dei quali non faccio nomi perché fu una cosa del tutto familiare e organizzata in poche ore; certo se il tempo avesse permesso di estendere gli inviti, altri avrebbero volentieri aderito; giacché il Tavoschi lascia tracce di bravo amministratore e diligente e coscienzioso impiegato.

Non furono pronunciati discorsi né brindisi, ma dopo tre ore di ottima compagnia e cordiale allegria, ognuno se ne tornò a casa soddisfatto di aver dato prova di stima all'amico che seppe cattivarsi la benevolenza di tutti nei cinque anni che fu in mezzo a noi.

Possa fra suoi conterranei trovare quella stima e corrispondenza d'affetto che si ebbe in questo Comune. Ruben.

Savorgnano di Torre

Vittima del sole. 31 luglio.

Oggi moriva certo Tarondo Gio. Batta colpito da insolazione nel proprio campicello.

La morte fu istantanea perché venne ritrovato da alcuni passanti colla zappa stretta nelle mani.

### Casarsa

Furto di cavallo. 1 agosto.

Questa notte rubarono alla tenuta Sile una bellissima puledra grigio ferro di proprietà del R. D. Giuseppe Marin Economico Spirituale di S. Giovanni. Appena i contadini portarono la notizia, furono avvertiti i carabinieri di qui i quali telegrafarono a tutte le contenenti stazioni di carabinieri e furono spediti anche dei ciclisti per scoprire gli autori del furto e recuperare la rifiutiva.

E le ricerche non furono vane, giacché il giovinotto Guido Bianchi, corridore provetto, dopo di aver percorso circa un centinaio di km. riuscì a scoprire i ladri ad Aviano, dove si erano già portati per meglio nascondere la preda. Furono quindi denunciati ai carabinieri locali e portati naturalmente in demo petri intanto che la puledra riprese la via del ritorno con i veri padroni.

### Maniago

Mostra bovina. 1 agosto.

La Commissione incaricata di scegliere e classificare gli animali da ammettere alla mostra bovina, che avrà luogo qui il 10 settembre p. v., come fu annunciato, ha ieri incominciato i suoi lavori e questo è il programma:

Animali di tipo Jurassico - Varietà nostrana Simmenthal-Friburgo:

Categoria I. — Tori (Premi in denaro L. 250, medaglie e diplomi).

Categoria II. — Vitelle, giovenche e vacche. (Premi in denaro L. 300, medaglie e diplomi).

Categoria III. — Gruppi di animali riproduttori comprendenti almeno quattro capi di varia età e sesso, rappresentanti uno speciale allevamento di razza nostrana incrociata colla Simmenthal. A questa categoria si assegneranno medaglie, diplomi e premi d'incoraggiamento.

Categoria IV. Buoi atti al lavoro e alla produzione della carne (medaglie e diplomi).

Premi ai bovini per L. 100.

### Idrobiclorina

Nuovo preparato speciale per cancellare istantaneamente qualsiasi scritto senza lasciare nessuna traccia.

Fiascino di vetro con tappo smerigliato L. 0,90 franco di porto. Sconto ai rivenditori.

Rappresentante esclusivo per la provincia ANGELO MARCHETTI - Tolmezzo.

Il Telefono del COMITATO porta il numero 209

## Cronaca cittadina

DIARIO SACRO

Venerdì 3 — s. Linda.

Fiere e mercati della provincia.

S. Vito al Tagliamento, Gemona.

Boletino meteorico del 2 agosto

Udine Colle del Cstello — Altezza sul mare Metri 130.

Ore 8 ant. Termometro 23,7 — Minima aperta della notte 17,50 — Barometro 754 — Stato atmosferico sereno — Vento N pressione stazionario.

Teri sereno.

Temperatura: Massima 33,1 — Minima 20,6 — Media 26,24 — Acqua caduta mm. —

Per la consacrazione di Mons. Pelizzo

Si ha da Padova che colà si è costituito un Comitato per ottenere facilitazioni ferroviarie, essendo intenzione di molti di inviare oltre alle rappresentanze del Comitato Diocesano e delle Associazioni, una larga rappresentanza del Partito Cattolico.

Il Comitato Diocesano di Udine nel mentre rende sue le felicitazioni fatte dal proprio presidente nel giorno 14 corr., trovandosi oggi radunato dopo la fausta notizia della Vostra nomina all'Episcopato sente il dovere di presentarVi le più vive congratulazioni, i più sinceri auguri.

Congratulazioni perché vediamo con questa nomina premiate le Vostre virtù ed in special modo lo spirito di sacrificio con cui vi dedicaste interamente al bene delle opere cattoliche nella nostra Arcidiocesi ed in particolar modo del Vostro dilettato Seminario, sopportando con ammirabile costanza fatiche, privazioni, patimenti, nulla curando della Vostra persona; ma guardando solo all'adempimento del Vostro dovere.

Auguri sinceri ancora Vi presentiamo che nella importantissima diocesi di Padova onorata dalla santità e dottrina di tanti Grandi Vostri predecessori, insigne per la tomba del Santo, per storiche memorie, per l'intelligente attività dei suoi abitanti, per l'Università e per tanti altri motivi che troppo lungo sarebbe l'enumerare, Voi possiate fare il maggior bene possibile per la salute delle anime alle Vostre cure Pastoralmente affidate.

Eccellenza! Nell'ora della letizia non possiamo però nascondervi che mentre da un lato vediamo con la Vostra nomina altamente onorata la nostra Arcidiocesi, sentiamo dall'altra parte tutto il dispiacere di perdere in Voi un così potente aiuto per le opere nostre, come pure dobbiamo protestare con tutte le forze offese, fatte in questi giorni alla Vostra persona partenti purtroppo anche da chi pretende ancora di militare nel campo cattolico, le quali per noi altro effetto non ebbero che di accontentare la stima e l'attaccamento per la E. V., vedendoVi fatto segno a tali vilipendi per avere strenuamente difeso le opere cattoliche che alla Vostra vigilanza e responsabilità erano state affidate.

Eccellenza! Vi accompagnati alla nuova Vostra destinazione il nostro voto ardente, e quello di tutte le associazioni cattoliche che il Comitato Diocesano ha l'onore di rappresentare: non mancheremo di pregare caldamente il Signore per l'intercessione della B. Vergine Maria che si degni spandere sul Vostro Capo le più sante benedizioni, e Voi Eccellenza Presule siamo certi che non vi dimenticherete nelle Vostre preghiere di unire alla diocesi di Padova, anche la nostra.

Vogliate Eccellenza accogliere benevolmente questo nostro indirizzo, nel mentre prostrati al bacio della mano, imploriamo su tutte le Associazioni cattoliche dell'Arcidiocesi e su di noi una speciale benedizione.

### IL COMITATO

Mons. LUIGI PELLIZZO

Vescovo eletto di Padova.

### Consiglio provinciale.

Il Consiglio provinciale di Udine è convocato in sessione ordinaria per il giorno di lunedì 13 agosto 1906 alle ore 11 antimeridiane per discutere e deliberare intorno agli affari posti all'ordine del giorno seguente:

### In seduta pubblica

1. Nomina del Presidente, Vice-Presidente, Segretario e Vice Segretario del Consiglio provinciale per l'anno 1906-1907.
2. Nomina di un membro effettivo della Giunta provinciale amministrativa per quadriennio 1906-1909 in sostituzione del defunto cav. avv. Edoardo Quaglia. (La relazione fu allegata all'avviso di convocazione per la seduta del 16 luglio 1906 — c. 202).
3. Nomina di cinque Rappresentanti del Conto Consuntivo 1906 dell'Amministrazione provinciale.
4. Nomina di un membro della Giunta provinciale di Statistica per il quadriennio 1907-1910.
5. Nomina di un membro del Consiglio d'amministrazione della R. Scuola di Viticoltura ed Enologia di Conegliano per il triennio 1907-1908-1909.
6. Nomina di un membro del Consiglio d'amministrazione del Legato Sabatini di Pozzolo per il biennio 1907-1908.
7. Nomina di tre membri effettivi nella Commissione elettorale provinciale per il biennio 1906-1907, 1907-1908.
8. Nomina di due membri supplenti nella Commissione elettorale provinciale per il biennio 1906-1907, 1907-1908.
9. Nomina di un Commissario per il Comitato dell'Istruzione Nazionale Umberto e Margherita di Savoia, per gli organi degli operai italiani morti per infortunio sul lavoro, per il biennio 1907-1908.
10. Estrazione a sorte dei Consiglieri provinciali da rinnovarsi nel 1907.
11. Bilancio preventivo 1907 dell'ospizio provinciale degli Episcopi e delle Parrocchianti di Udine.
12. Bilancio preventivo 1907 dell'Amministrazione provinciale di Udine.
13. Rettifica all'art. 11 del Regolamento per disciplinare la circolazione dei carichi pesanti sulle strade pubbliche, approvato nella seduta del 16 luglio 1906.
14. Riscatto dei debiti della Provincia.

Il Comitato Diocesano di Udine nel mentre rende sue le felicitazioni fatte dal proprio presidente nel giorno 14 corr., trovandosi oggi radunato dopo la fausta notizia della Vostra nomina all'Episcopato sente il dovere di presentarVi le più vive congratulazioni, i più sinceri auguri.

Congratulazioni perché vediamo con questa nomina premiate le Vostre virtù ed in special modo lo spirito di sacrificio con cui vi dedicaste interamente al bene delle opere cattoliche nella nostra Arcidiocesi ed in particolar modo del Vostro dilettato Seminario, sopportando con ammirabile costanza fatiche, privazioni, patimenti, nulla curando della Vostra persona; ma guardando solo all'adempimento del Vostro dovere.

Auguri sinceri ancora Vi presentiamo che nella importantissima diocesi di Padova onorata dalla santità e dottrina di tanti Grandi Vostri predecessori, insigne per la tomba del Santo, per storiche memorie, per l'intelligente attività dei suoi abitanti, per l'Università e per tanti altri motivi che troppo lungo sarebbe l'enumerare, Voi possiate fare il maggior bene possibile per la salute delle anime alle Vostre cure Pastoralmente affidate.

Eccellenza! Nell'ora della letizia non possiamo però nascondervi che mentre da un lato vediamo con la Vostra nomina altamente onorata la nostra Arcidiocesi, sentiamo dall'altra parte tutto il dispiacere di perdere in Voi un così potente aiuto per le opere nostre, come pure dobbiamo protestare con tutte le forze offese, fatte in questi giorni alla Vostra persona partenti purtroppo anche da chi pretende ancora di militare nel campo cattolico, le quali per noi altro effetto non ebbero che di accontentare la stima e l'attaccamento per la E. V., vedendoVi fatto segno a tali vilipendi per avere strenuamente difeso le opere cattoliche che alla Vostra vigilanza e responsabilità erano state affidate.

Eccellenza! Vi accompagnati alla nuova Vostra destinazione il nostro voto ardente, e quello di tutte le associazioni cattoliche che il Comitato Diocesano ha l'onore di rappresentare: non mancheremo di pregare caldamente il Signore per l'intercessione della B. Vergine Maria che si degni spandere sul Vostro Capo le più sante benedizioni, e Voi Eccellenza Presule siamo certi che non vi dimenticherete nelle Vostre preghiere di unire alla diocesi di Padova, anche la nostra.

Vogliate Eccellenza accogliere benevolmente questo nostro indirizzo, nel mentre prostrati al bacio della mano, imploriamo su tutte le Associazioni cattoliche dell'Arcidiocesi e su di noi una speciale benedizione.

Il Telefono del COMITATO porta il numero 209

## Cronaca cittadina

DIARIO SACRO

Venerdì 3 — s. Linda.

Fiere e mercati della provincia.

S. Vito al Tagliamento, Gemona.

Boletino meteorico del 2 agosto

Udine Colle del Cstello — Altezza sul mare Metri 130.

Ore 8 ant. Termometro 23,7 — Minima aperta della notte 17,50 — Barometro 754 — Stato atmosferico sereno — Vento N pressione stazionario.

Teri sereno.

Temperatura: Massima 33,1 — Minima 20,6 — Media 26,24 — Acqua caduta mm. —

Per la consacrazione di Mons. Pelizzo

Si ha da Padova che colà si è costituito un Comitato per ottenere facilitazioni ferroviarie, essendo intenzione di molti di inviare oltre alle rappresentanze del Comitato Diocesano e delle Associazioni, una larga rappresentanza del Partito Cattolico.

### IL COMITATO

Mons. LUIGI PELLIZZO

Vescovo eletto di Padova.

### Consiglio provinciale.

Il Consiglio provinciale di Udine è convocato in sessione ordinaria per il giorno di lunedì 13 agosto 1906 alle ore 11 antimeridiane per discutere e deliberare intorno agli affari posti all'ordine del giorno seguente:

### In seduta pubblica

1. Nomina del Presidente, Vice-Presidente, Segretario e Vice Segretario del Consiglio provinciale per l'anno 1906-1907.
2. Nomina di un membro effettivo della Giunta provinciale amministrativa per quadriennio 1906-1909 in sostituzione del defunto cav. avv. Edoardo Quaglia. (La relazione fu allegata all'avviso di convocazione per la seduta del 16 luglio 1906 — c. 202).
3. Nomina di cinque Rappresentanti del Conto Consuntivo 1906 dell'Amministrazione provinciale.
4. Nomina di un membro della Giunta provinciale di Statistica per il quadriennio 1907-1910.
5. Nomina di un membro del Consiglio d'amministrazione della R. Scuola di Viticoltura ed Enologia di Conegliano per il triennio 1907-1908-1909.
6. Nomina di un membro del Consiglio d'amministrazione del Legato Sabatini di Pozzolo per il biennio 1907-1908.
7. Nomina di tre membri effettivi nella Commissione elettorale provinciale per il biennio 1906-1907, 1907-1908.
8. Nomina di due membri supplenti nella Commissione elettorale provinciale per il biennio 1906-1907, 1907-1908.
9. Nomina di un Commissario per il Comitato dell'Istruzione Nazionale Umberto e Margherita di Savoia, per gli organi degli operai italiani morti per infortunio sul lavoro, per il biennio 1907-1908.
10. Estrazione a sorte dei Consiglieri provinciali da rinnovarsi nel 1907.
11. Bilancio preventivo 1907 dell'ospizio provinciale degli Episcopi e delle Parrocchianti di Udine.
12. Bilancio preventivo 1907 dell'Amministrazione provinciale di Udine.
13. Rettifica all'art. 11 del Regolamento per disciplinare la circolazione dei carichi pesanti sulle strade pubbliche, approvato nella seduta del 16 luglio 1906.
14. Riscatto dei debiti della Provincia.

mediante contrattazione di un nuovo mutuo. (La relazione fu allegata all'avviso di convocazione per la seduta del 16 luglio 1906 - oggetto 13).

15. Provvedimenti finanziari per l'ampliamento del Monte di Udine. (La relazione fu allegata all'avviso di convocazione per la seduta del 16 luglio 1906 - oggetto 14).

16. Conto consuntivo 1905 dell'amministrazione provinciale di Udine. (La relazione del revisor ed il conto furono allegati all'avviso di convocazione per la seduta del 16 luglio 1906 - oggetto 21).

17. Conto morale e Conto consuntivo 1905 dell'Oratorio provinciale degli Esposti e delle Partorienti di Udine. (La relazione fu allegata all'avviso di convocazione per la seduta del 16 luglio 1906 - oggetto 22).

Legato Bartolini.

A tutto agosto corrente è aperto il concorso per la nomina degli studenti da sussidiarsi colle rendite del legato Bartolini per l'anno scolastico 1906-1907.

Le domande corredate da relativi certificati dovranno essere presentate alla Congregazione di Carità.

Tombola.

Il giorno 15 agosto corrente alle ore 5 pomeridiane, avrà luogo in Piazza Umberto I, a totale beneficio della Congregazione di Carità, l'estrazione di una tombola.

L'importo complessivo della vincite è fissato in L. 1300 così ripartite: Cinquina L. 200, prima tombola L. 700, seconda tombola L. 400.

Il prezzo di ciascuna cartella sarà di lire una.

Giunta prov. amministrativa.

(Continuazione vedi n. di ieri).

dell'iberazioni varie.

Udine. T. sua famiglia: accoglie i ricorsi di Franz Vittorio e Comessati Pietro; respinge il ricorso di Carlini Eugenio.

Sedegliano. Tassa esercizio e rivendita: accoglie i ricorsi di Pusano Maria, Giozza Giacomo e De Colle Pietro; accoglie parzialmente i ricorsi di Gaudini Luigi, Viti Giuseppe, De Campo Leonardo e Menini Vittorio; respinge i ricorsi di Garguelli Giuseppe e Malatesta Romano.

Udine. Permuta di terreno col signor Roselli. Eccezionale parere favorevole. Trappo Carnico. Strada Rio Ronchi-Rio Muran. Indennità all'ing. Milanotti. D. della Comune ed emettere il mandato.

Moruzzo Pagnacco. Controversia svedalista Lombardo Caterina e Cegano Emiliania. Assegna 15 giorni al comune di Pagnacco per invio di osservazioni e documenti, salvo a provvedere definitivamente Valvasone. Licenza al Bilancio 1906 per i provvedimenti della Prefettura.

Pinzano Tassa famiglia. Respinge il ricorso di Dresina Giovanni.

S. Vito al Tagli. Tassa esercizio. Respinge il ricorso di Stoffari Valentino.

Affari rinviati al Comm.

San Daniele nel Friuli. Assegno di riparo a due insegnanti.

Gemona. Modificazione tariffa tassa esercizio e rivendita.

Venezia. Vendita lotto comunale.

Le innovazioni del tram.

Onde regolare il servizio del tram a cavalli, la Società esercente ha stabilito di istituire delle fermate fisse e delle facoltative, che si eseguiranno solo nel caso che qualche passeggero chiedesse di salire o di discendere.

In via di esperimento per favorire gli operai, il prezzo della corsa sarà ridotto da dieci a cinque centesimi.

Nell'estate venturo cominceranno i lavori per trasformare in tram elettrico e si ritiene che nel settembre 1907 avremo in funzione il nuovo tram.

Le vetture saranno eleganti, comode e capaci di numerosi passeggeri.

Bambina annegata.

Ieri sera la bambina Maria Moreal di Antonio, d'anni due e mezzo, colto il momento in cui la madre non badava ad essa, perchè intenta a preparare la cena al marito che trovavasi a lavorare in campagna, si avvicinò ad una vasca d'acqua posta nel cortile e vi cadde dentro.

Può tardare a fargliela la cercavano affanosamente, fu trovata cadavere. Sul luogo si recarono per le constatazioni di legge il brigadiere dei carabinieri Cecchini con un milite ed il Pretore.

Giocchi pericolosi.

Si ferisce all'addome scavalcando una palizzata.

Ieri nel pomeriggio, verso le ore 19, il ragazzo Carlo Rains d'anni sette da Gions, assieme ad altri suoi piccoli amici giocava a rincorrersi nel cortile della propria abitazione, che è diviso dalla strada da una semplice palizzata in legno. Correndo il Carlo uscì nella strada richiudendosi la portiera dietro in modo che per quanti sforzi facesse non poteva riparla. Pensò allora di scavalcare la palizzata e incominciò ad arrampicarsi. Giunto alla sommità, mentre cercava scendere dalla parte opposta, messo un piede in fallo, sdruciolò, ed una punta della palizzata gli si conficcò nell'addome producendogli una larga ferita.

Alle grida del disgraziato, accorse la donna di servizio, tal Carota, che non senza sforzi riuscì a togliere l'infelice dalla critica posizione. Accorsero anche i famigliari e visto il caso disperato - poiché dalla ferita uscivano gli intestini - con un calesse trasportarono tosto il ragazzo all'Ospedale.

Qui il medico dott. Gavazzani pra-

tiò prontamente la laparotomia, riservandosi ogni giudizio temendo possa so- praverire un peritonite.

E' pubblicata

in questi giorni dall' tipografia del Patronato una relazione del cav. uff. prof. Antonio Rassa, attuale direttore della R. Scuola pratica di agricoltura in Pozzuolo, sulla festa che si celebrò in quell' Istituto il 12 maggio u. s. per salutare il compiuto anno XXV della sua apertura.

Interveniva S. E. Mons. nostro Arcivescovo presidente del Consiglio amministrativo della scuola con parecchi consiglieri, il Sindaco di Pozzuolo, il cav. nob. Ugo Nasotti rappresentante il locale Circolo agricolo ed altri signori laici e sacerdoti.

La festa ebbe principio nella Chiesa parrocchiale del paese con una messa funebre solenne, assistendovi Sua Ecc. Mons. Arcivescovo a suffragio della contessa Cecilia Gradenigo vedova Sabbatini, fondatrice dell' Istituto; poi la comitiva passò in questo ore il cav. Rassa lesse una splendida e dettagliata esposizione della lunga e prospera vitalità di questa Scuola, cosredata di notizie statistiche riguardanti gli alunni iscritti e licenziati durante l'or passato quarto di secolo. Seguirono i plausi all'oratore ed i voti di continuo e bel progresso della Scuola da parte di Mons. Presidente e dei singoli consiglieri; quindi il comm. avv. Casasola lesse un encomio al prof. ab. Giov. Collini (unico superstita ora degli insegnanti che fecero scuola sin dalla sua apertura) per l'opera da lui prestata e glielo consegnò firmato dall'intero Comitato. Ringraziò il Collini e poi dispensò il suo opuscolo La nobile Famiglia Sabbatini e la R. Scuola Agraria di Pozzuolo del Friuli, che aveva pubblicato per incarico dello stesso Comitato amministrativo.

Poi fra i lieti concerti della banda del paese ebbe luogo lo scorporamento di una lapide ricordante l'opera providenziale della pia fondatrice. Una visita alla mostra di vari lavori degli alunni, ai locali ed alle macchine agrarie della Scuola posero termine alla semplice e pur simpatica festa.

Beneficenza.

Per l'erigendo Ospizio Cronici: In morte del sig. G. Bitta Clama: Metz Maria offre L. 1 - Buttazzoni-Metz Carlotta offre L. 1.

Movimento del Clero.

Il sac. Rinaldi don Leonardo ex Pivano di Villa Invillino risiede ora in Canova di Tolmezzo.

I prodotti del dazio.

Gli introiti Dazio cons. del mese di luglio 1906 ammontarono a L. 62529.94

Quelli del luglio 1905 scorso anno furono di > 59484.72

Quindi più L. 3045.22

Gli introiti a tutto luglio 1906 furono di L. 479920.27

Gli introiti a tutto luglio 1905 furono di > 463381.43

Quindi più L. 16538.84

L'introito della tassa sulla fabbricaz. acque gasose nel mese di luglio 1906 fu di L. 534.99

Quello della tassa sugli spettacoli e trattamenti pubblici fu di > 46.30

Totale L. 581.29

Le contravvenzioni constatate nel mese di luglio 1906 furono 11.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei cambi del giorno 1 agosto 1906

Rendita 5 0/0 L. 102.35

3 1/2 0/0 (netto) > 101.70

3 0/0 > 72.-

Azioni.

Banca d'Italia L. 1312.50

Ferrovie Meridionali > 829.-

Mediterranea > 485.-

Società Veneta > 91.-

Obbligazioni.

Ferrov. Udine-Pontebba L. 497.-

Meridionali > 360.25

Mediterranea 4 0/0 > 501.-

Italiane 3 0/0 > 356.72

Credito com. prov. 3 3/4 0/0 > 502.75

Cartelle.

Fondaria Banca Italia 3 7/8 0/0 L. 500.75

Cassa risp., Milano 4 0/0 > 508.25

> 50.0 > 515.-

Int. Ital., Roma 4 0/0 > 505.-

> 4 1/2 0/0 > 517.-

Cambi (cheques - a vista).

Francia (oro) L. 100.02

Londra (sterline) > 25.16

Germania (marchi) > 122.82

Austria (corone) > 104.66

Pietroburgo (rubli) > 261.88

Romania (lei) > 98.90

New York (dollari) > 5.14

Turchia (lire turche) > 22.75

Molino a Cilindri presso Udine

avvintissimo, completo, ultimo sistema, produzione giornaliera 30 quintali, da vendere o da affittare a condizioni vantaggiose.

Rivolgersi al sig. Bergagna Vittorio, suburbio Cussignacco N. 11 Udine (Gervasutta).

RAPPRESENTANTI, AGENTI, cercansi in ogni comune. Buona provvigione. Scrivere con referenze al signor A. MARCHETTI - Tolmezzo.

Il nuovo Catechismo

Senza il relativo importo non si fanno le spedizioni.

Per opportunità degli acquirenti, poniamo qui i seguenti ragguagli: Le prime nozioni costano cent. 5 la copia;

Il Catechismo breve cent. 10 la copia.

L'Amministrazione del Crociato eseguisce le spedizioni con tutta sollecitudine.

Un pacco postale p. e. di 200 Piccole Nozioni, ovvero di 55 copie del Catechismo - Prima parte - costa 60 cent. Gli altri gruppi in proporzione.

Il Catechismo breve legato, con dorso in tela cent. 25 la copia.

Dottor L. Zapparoli specialista per Orecchio Naso Gola

già allievo del prof. Corradi e della Clinica otorinolaringoiatrica di Milano, (esercente da 10 anni la propria specialità, consulente per le malattie d'orecchio, naso e gola di parecchi ospedali e istituti sanitari), riceve ogni giorno in Via Belloni, 10 (Piazza Vittorio Emanuele) - Udine.

Visite gratuite per i poveri dalle 8-9 ogni giorno feriale e festivo.

Visite a pagamento dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17 ogni giorno feriale e dalle 9 alle 10 ogni giorno festivo.

Cassa di Risparmio di Udine

Situazione al 31 luglio 1906.

ATTIVO

Table with 2 columns: Description and Amount. Includes Cassa contanti, Mutui e prestiti, Valori pubblici, etc.

Attivo L. 20.897.160.87

Spese dell'eserc. in corso > 73.534.89

Totale L. 20.970.695.76

PASSIVO

Table with 2 columns: Description and Amount. Includes Dep. nomin., Id. al portat., Id. a piccolo rispar., etc.

Passivo L. 18.274.859.51

Fondo per le oscillazioni dei valori > 653.228.31

Patrimonio dell'Istituto a 31 dicembre 1905 > 1.838.514.31

Rendite dell'Esercizio in corso > 204.093.63

Totale L. 20.970.695.76

Il direttore: A. BONINI

OPERAZIONI

La Cassa di risparmio di Udine riceve depositi su libretti nominativi al 2 7/8 0/0 netto. Idem al portatore al 3 0/0 netto. Idem a piccolo risparmio (libretto gratis) al 4 0/0 netto. fa mutui ipotecari a privati con ammortamento fino a 30 anni, senza verun aggravio al mutuatario per imposta di ricchezza mobile al 4.50 0/0. accorda prestiti alle provincie e ai comuni del Veneto, coll'imposta suddetta a carico degli enti debitori, al 5.25 0/0. accorda prestiti o conti corr. ai monti di pietà della provincia di Udine, al 4 0/0. accorda prestiti alle Società cooperative, alle Casse rurali e Circoli agricoli della Provincia fino a sei mesi al 4 0/0. fa sovvenzioni in conto corrente garantite da valori o da ipoteca. accorda prestiti sopra pegno di valori. sconta cambiali a due firme con scadenza fino a sei mesi.

Azzurro Augusto, d. gerente responsabile

Udine, tip. Crociato.

MUNICIPIO DI UDINE.

Si rende noto che furono consegnati all'Esattoria comunale per l'esazione i ruoli supplementi I tassa vetture, domestici ed esercizio, ed il ruolo supplemento III tassa cani e che la relativa matricola è ostensibile presso l'ufficio di ragioneria.

Gabinetto dentistico

D. L. Spellanzon

MEDICO CHIRURGO

Cura della bocca e dei denti

Denti e dentiere artificiali

Udine, Piazza del Duomo, numero 3.

Orario ferroviario

Arrivi da Venezia 7.43, 10.7, 15.17, 17.5, 22.50, 3.45 Pontebba 7.38, 11.-, 17.9, 19.45, 21.25 Cormons 7.32, 11.8, 12.50, 19.42 Palmanova 8.32, (1) 9.53, 15.38, (1) 20.33, 21.39 (1) Cividale 7.40, 9.49, 12.37, 17.46, 22.50.

Partenze per Venezia 4.20, 8.20, 11.25, 13.15, 17.30, 20.5 Pontebba 6.17, 7.58, 10.35, 17.15, 18.10 Cormons 5.45, 8.-, 15.42, 17.25 Palmanova 7.5, (1) 8.4, (1) 10.51, 12.55 (1) 17.56 Cividale 6.30 8.40, 11.15, 16.5, 21.45

Tram a vapore Udine-S. Daniele.

Partenze da Udine Staz. F. 8.45 - 10.25 - 15.5 - 18.10 - 20.5 Stazione del Tram 6.40 - 9.5 - 11.30 - 15.25 - 18.30 - 20.35

Arrivo a S. Daniele 8.6 - 10.31 - 16.54 - 10.56 - 22.2 Il treno in partenza da Udine 11.30 giunge solo sino a Fagnaga.

Partenze da S. Daniele: 6.6 - 8.30 - 13.10 - 18.10 - 20.17

Arrivi a Udine: 7.30 - 9.55 - 13.17 - 14.36 - 16.39 - 21.44

Il treno in arrivo alle 13.17 parte da Fagnaga alle 12.26

(1) A. S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

Dott. GIUSEPPE SIGURINI

Cura della nevralgia e dei disturbi nervosi dell'apparato digerente (nausea, vomito, dolori di stomaco, stitichezza ecc). Consultazioni in casa tutti i giorni dalle 11 alle 14. Via Grazzano 29 (presso la piazza Garibaldi) Udine.

Premiata Fabbrica Stoffe e Passamanterie GIO. BATTÀ TRAPOLIN

successo LORENZO RUBELLI VENEZIA STOFFE PER MOBILI E DA CHIESA Soprarizzi, Velluti, Broccati, Damaschi, Lampassi ecc. PASSAMANTERIE

Paramenti Sacri

Pianette, Piviali, Tunicelle, Veli Omeali, Coperte mortuarie, Stole, Baldacchini, Stendardi, Bandiere, Damaschi per colonne e padiglioni

VENDITA A PREZZI RIDOTTISSIMI Condizioni vantaggiose di pagamento - Progetti e campioni a richiesta FABBRICA DEPOSITO e VENDITA Campo S. Vito 671-672 VENEZIA Calle della Bissa N. 5420 Telefono N. 755 Telefono N. 557 d

GOZZO PREMIATO LIQUORE ANTISTRUMOSO SERAFINI Rimedio pronto e sicuro contro il GOZZO Si vende unicamente presso il preparatore G. B. SERAFINI - Tarcento (Udine). L. 1,50 il fl. in tutte le Farmacie - Un fl. franco nel Regno verso rimessa di L. 1,70 - 6 fl. (cura completa) L. 9

G. TONINI e Figli Viale Ledra 28 - UDINE - Via Villalta 76 Premiato Laboratorio in pietra artificiale DECORAZIONI PER Case, Ville, Chiese, Monumenti, Giardini in Cemento semplice lucide e lavorate, ad imitazione di pietre e marmi Vasche da bagno, lavandini e fontane Tubi in Cemento e Portland Fabbriche piastrelle pressate semplici ed a colori LAVORI IN CEMENTO ARMATO PROGETTI e PREVENTIVI A RICHIESTA

# AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO  
Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.



Marca speciale depositata.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

\* Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi. \*

Dirigere le domande alla Ditta:

**E. G. Fratelli BAREGGI - Padova**

Deposito per Udine presso il farmacista **GIACOMO COMMESSATTI** e farmacia **BELTRAME L. V.**  
" alla Loggia,, Piazza V. E.

◆◆◆ Grande Esposizione Campionaria Permanente ◆◆◆

## D'ARTE SACRA F. LLI FILIPPONI

UDINE - Via Manin, 13 - Telefono 3-07

Telefono 3 06 - STABILIMENTO VIALE LEDRA, Numero 30 - Telefono 3 06

Trovansi sempre pronto **STATUE RELIGIOSE** di qualsiasi dimensione e soggetto - **Gonfaloni - Stendardi - Bandiere** - qualsiasi **ARREDO** in metallo argentato e dorato, in argento puro e metallo bianco - **PARAMENTI** confezionati dai più economici ai più di lusso - **BALDACCHINI - OMBRELLE per Viatico - TESSUTI** di seta - **Frangie - Galloni - Agremani oro, argento e seta** - e molti altri arredi in legno e metallo dorato e argentato.

Per la CONSERVAZIONE e SVILUPPO  
dei CAPELLI - BARBA - CIGLIA - SOPRACIGLIA  
usate solo

## CHININA-MIGONE

PROFUMATA  
INODORA OD  
AL PETROLIO



Disse una fata un giorno ad un non maturo:  
Vorresti ritornar giovane ancora?  
Col erin lacente, riciolato e oscuro,  
Se la calcizia l'animo l'accora?  
Soggiunse allor la fata: Gioventù  
Darti sol lo saprò, senza finzione,  
Che tu sei calco noi dirai mai più,  
Se lo vorrai? mi chiedi, certo, sicuro;  
A far nol tarderei nemmeno un'ora  
Dolce fata, deh fallo, ti scongiuro  
Che lo specchio t'età mi dice onora.  
Bello dicentoti come un Adone!  
Sorriddi? Forse a me non credi tu?  
Adopra sol Chinina di Migone.

L'acqua Chinina-Migone si vende tanto profumata che inodora od al petrolio da tutti i Farmacisti ed in uso da tutti i Profumieri e Barbiere.  
Deposito Generale da **MIGONE & C.** - Via Torino, 10 - MILANO - Fabbrica di Profumi in Saponi e articoli per la Toiletta e di Chincaglieria per Farmacisti, Droghieri, Chincaglieri, Profumieri, Parrucchiere, Barbiere.  
DEPOSITO IN

## BERTOGLIO LODOVICO - UDINE

Impossibile concorrenza

— UDINE, Via Mercatovecchio N. 4 e 10 —

Impossibile concorrenza

### FABBRICA OMBRELLI e OMBRELLINI

(premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale di Udine)

e dei seguenti prezzi: Ombrelli da L. 0.95 fino a L. 43 - Ombrellini da L. 0.80 fino a L. 38  
A richiesta si assumono commissioni per la confezione di Ombrelli ed Ombrellini secondo ordinazioni e di qualsiasi esigenza, inoltre si praticano coperture d'ombrelloni e ombrellini con stoffe di qualunque genere e riparazioni.

Depositi di tele incerate - Veli per buratti - Reti metalliche per stacci

Grande Assortimento bastoni da passeggio - Ventagli - Portafogli -  
Portamonete - Portazigar (vera ambra e vera schiuma)

Chincaglierie e bijouterie - Camicie da uomo - Colli e damani - Cravatte - Scarpe di gomma - Borse e borsette di pelle - Bauli - Giocattoli - Ceste di spesa e



### CORONE MORTUARIE

Vendita all'ingrosso e al dettaglio

## MARTINUZZI FRANCESCO

UDINE - Piazza San Giacomo - UDINE

Premiata Confezione con Deposito Arredi Sacri

Confezione di qualsiasi abito Sacerdotale



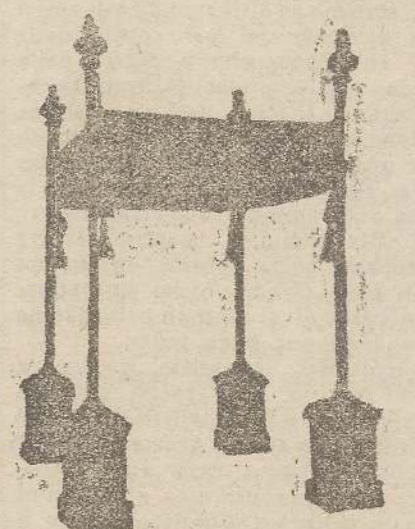
### Manifatture varie

Pettinati, Panni, Renforcè, Scotti, Thubet per mantelli alla Romana Neri, Impermeabili confezionati, Tele di puro lino candide e nostrane, Lana da letto, Coperte lana e cotone, Copertori bianchi e colorati, Stoffe per mobili, Flanelle bianche e colorate, Maglie lana e cotone, Fazzoletti filo e cotone, Stoffe lana e cotone, uomo e donna, Cottonine candide, e colorate ad olio per tendoni in tutti i colori e qualunque articolo in manifatture.

### Arredi da Chiesa

Apparamenti completi, Pianete, Stole, Veli Omerali, Abiti da Vergine, Veli ricamati, sul Thùl in seta e oro, Copri pisside, Ombrelle per Viatico, Stratti mortuari, Parapetti altare, Tappeti per coro, Padiglioni per altare in seta, bourlette e cotone, Cingoli, Merli candidi per camicie e cotte, Colonnami seta in tutte le altezze, Broccati, Damaschi, Grisette, Frangie, Galloni, Tocche, Stelle, focchi oro, seta e argento, Cordoni, Tele filo Rosa per confraternite.

Oro e argento per ricamo 900/1000



Baldacchini L. 150

Pianeta seta L. 24